



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 DEL 30 Aprile 2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E CONSEQUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO

Il giorno 30 aprile 2015, alle ore 20.17, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03. MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04. NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06. MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: MARIA GRAZIA VERDERIO

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 30 aprile 2015: deliberazione n. 83.

Oggetto: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO

CONSIDERATO che dal primo gennaio 2015 gli Enti Locali sono soggetti all'obbligo dell'applicazione della contabilità armonizzata e del correlato principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, il quale, all'allegato 1 "Principi generali e postulati", definisce, tra gli altri, il principio della competenza finanziaria potenziata, in base al quale:

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione deve essere intesa come momento in cui il credito/debito diviene esigibile, vale a dire, per il credito, il momento a partire dal quale non vi sono ostacoli alla sua riscossione ed è consentito pretenderne l'adempimento; per il debito, il momento a partire dal quale matura il diritto del creditore a pretenderne il pagamento, in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata;

VISTO l'art. 3, comma 7 del medesimo D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, enunciato nell'allegato 1 al decreto stesso, le amministrazioni pubbliche, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

VISTI inoltre i commi 8 e successivi del medesimo art. 3, i quali disciplinano le modalità secondo le quali deve essere attuato il riaccertamento straordinario;

VERIFICATO dunque che il riaccertamento straordinario dei residui deve essere effettuato a partire dal rendiconto dell'esercizio 2014, con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2014;

VISTO il "Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria", enunciato all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, il quale, al punto 9.3 "Il riaccertamento straordinario dei residui", riprendendo le disposizioni degli articoli del Decreto, stabilisce che gli enti deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio Comunale, pertanto nella stessa giornata è determinato:

- l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 risultante dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale, nel rispetto del precedente ordinamento contabile;
- l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in vigore dal 1° gennaio 2015;

ATTESO che lo stesso principio contabile stabilisce che, trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al

principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, tempestivamente trasmessa al Consiglio;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 66 del 9 aprile 2015, con la quale veniva approvato lo schema del rendiconto dell'esercizio 2014, e nella quale veniva precisato che, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, i Responsabili dei Servizi hanno effettuato la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui, secondo il nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, e hanno rilevato sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2014, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

DATO ATTO che in particolare si è proceduto ad eliminare i residui passivi mantenuti negli anni scorsi tra i residui ex art. 183, comma 5 del D. Lgs. 267/2000, i quali, secondo il nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non essendo individuato il soggetto creditore, le ragioni del debito, la somma da pagare e tutti gli altri elementi costitutivi dell'impegno, devono essere eliminati in quanto costituenti economia di bilancio;

VISTO che le risultanze del Conto del Bilancio 2014, così come rilevate con l'approvazione dello schema di rendiconto e così come approvate dal Consiglio Comunale nella seduta tenutasi in data odierna, sono le seguenti:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			9.808.477,58
RISCOSSIONI	3.237.628,09	22.069.030,29	25.306.658,38
PAGAMENTI	4.873.770,12	18.448.597,45	23.322.367,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			11.792.768,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			11.792.768,39
RESIDUI ATTIVI	10.101.361,79	2.538.144,39	12.639.506,18
RESIDUI PASSIVI	11.711.705,06	4.098.715,37	15.810.420,43
<i>Differenza</i>			-3.170.914,25
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			8.621.854,14

Visto che dunque occorre provvedere:

- 1) ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto eliminato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del nuovo principio applicato alla contabilità finanziaria;

- 2) a determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015, quale voce di bilancio prevista dal principio contabile per attuare il finanziamento dei residui riaccertati, Fondo da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015, del bilancio in corso gestito in esercizio provvisorio, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e attivi reimputati, di cui al punto 1);
- 3) ad individuare le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da rideterminare secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, così come riassunto nel prospetto allegato, precisando che lo stesso è riferito ai residui attivi mantenuti in bilancio che non sono stati oggetto di riaccertamento (pertanto già esigibili) ed è effettuato con le modalità previste nel medesimo principio contabile;
- 4) a predisporre la proposta di variazione degli stanziamenti del bilancio gestito in esercizio provvisorio, al fine di consentire:
 - a. l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - b. la previsione degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscrivendolo nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - c. l'adeguamento ai risultati del riaccertamento degli stanziamenti di entrata e di spesa e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi;
- 5) a disporre il riaccertamento e il reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014, riscritte negli anni 2015-2017, precisando che il bilancio di previsione definitivo, che sarà approvato successivamente a questo provvedimento, terrà conto di tali registrazioni;

VISTO che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

VISTO che in seguito al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi effettuato al 1° gennaio 2015 sono stati individuati:

- i residui attivi eliminati e da reimputare affinché siano riaccertati in quanto crediti ad esigibilità futura per un importo complessivo di euro 333.755,73;
- i residui passivi eliminati e da reimputare affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura per un importo complessivo di euro 2.576.254,95, di cui per euro 720.638,66 derivanti da spese correnti ed euro 1.855.616,29 derivanti da spese di investimento;

VISTO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risulta un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2015-2017, annualità 2015, di euro 2.242.499,22, di cui relativo a spesa corrente euro 720.638,66 e relativo alla spesa in conto capitale euro 1.521.860,56, così come riepilogato nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, le spese relative ai residui passivi eliminati e da reimputare alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e da reimputare, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

RITENUTO necessario, in conseguenza di quanto sopra riportato, procedere a variare il bilancio di previsione provvisorio 2015-2017, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, secondo quanto riportato nei prospetti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

VISTO il prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, che riassume la rideterminazione dell'avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi operato secondo i principi e le norme sopra descritti;

CONSIDERATO che per la rideterminazione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, occorre applicare le modalità previste al punto 3.3 del nuovo principio contabile per il bilancio di previsione a regime, secondo le quali, nel bilancio di previsione, deve essere accantonata una percentuale delle previsioni di entrata dell'anno di competenza determinata in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, calcolando a questo fine la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata;

RITENUTO a questo scopo che i residui attivi presenti oggi in bilancio rappresentino di per sé la quota di crediti che, rispetto agli stanziamenti inizialmente previsti nei bilanci dei diversi anni ai quali i residui si riferiscono, devono essere assicurati con gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e che pertanto detto accantonamento, in relazione ai residui la cui natura lo fa ritenere opportuno, si ritiene possa coincidere con l'importo dei residui stessi alla data del presente riaccertamento straordinario

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quali parti integranti, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio finanziario;
- **VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27 aprile 2015;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, art. 3 comma 7 e seguenti, oltre che ai sensi degli allegati al Decreto stesso n. 1 e n. 4/2 punto 9.3, il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi presenti in bilancio al 31.12.2014, riassunto come segue e secondo gli elenchi allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

Residui attivi al 31.12.2014 (a)	37.946.164,56
Residui attivi cancellati per insussistenza 1.1.2015 (b)	0,00
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	228.570,05
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	102.653,07
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	844,58
Residui attivi cancellati e reimputati agli anni successivi	1.688,03
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	333.755,73
Residui attivi conservati (a) - (b) - (c)	37.612.408,83

Residui passivi al 31.12.2014 (a)	39.132.788,00
Residui passivi cancellati per insussistenza 1.1.2015 (b)	0,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	1.918.750,54
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	418.468,00
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	173.998,66
Residui passivi cancellati e reimputati agli anni successivi	65.037,75
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	2.576.254,95
Residui passivi conservati (a) - (b) - (c)	36.556.533,05

2. di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2015-2017, annualità 2015, in euro 2.242.499,22, di cui relativo a spese correnti euro 720.638,66 e relativo alla spesa in conto capitale euro 1.521.860,56, così come meglio riassunto nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di rideterminare il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2014 al 1° gennaio 2015 in euro 8.621.854,14 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di ridefinire i vincoli posti all'avanzo di amministrazione in seguito alla determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e secondo le modalità descritte in premessa che qui si ritiene riportata, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di approvare, conseguentemente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, la variazione al bilancio attualmente gestito in esercizio provvisorio, così come riassunta nel prospetto allegato, necessaria alle reimputazioni degli accertamenti e degli impegni così come elencati nei prospetti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, procedendo alla conseguente riduzione dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio in seguito all'approvazione del rendiconto di gestione 2014;
6. di stabilire che gli stanziamenti di entrata e di spesa, adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza, si considerano automaticamente accertati e impegnati, senza necessità di ulteriori atti deliberativi, per le medesime originarie finalità;
7. di iscrivere fra le entrate e le spese del bilancio in corso di gestione provvisoria il fondo pluriennale vincolato così come riportato nel prospetto allegato, derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario e così riassunto:

	parte corrente	parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	720.638,66	1.855.616,29
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	0,00	333.755,73
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015	720.638,66	1.521.860,56

8. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;
9. di trasmettere copia del presente atto, così come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, al Consiglio Comunale;
10. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2014 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Pareri di regolarità tecnica e contabile;
- Elenco residui passivi reimputati coperti da residui attivi reimputati;
- Elenco residui passivi reimputati coperti da fondo pluriennale vincolato;
- Prospetto Fondo Pluriennale Vincolato;
- Prospetto Avanzo di Amministrazione all'1.1.2015;
- Prospetto determinazione accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità;
- Prospetti variazioni di bilancio;
- Parere Collegio dei Revisori.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PAOLO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 6 MAG, 2015 al 21 MAG, 2015.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 30 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

